

PER CHI SUONA IL PAESAGGIO 2022
“I SAPERI DALL’ASCOLTO: percorsi educativi nel paesaggio sonoro”

Proposta di intervento

Compositori e rinoceronti in classe, per orecchie “pulite” e “pensanti”
Emiliano Battistini

Come è noto, R. Murray Schafer, il padre degli studi sul paesaggio sonoro, non era solo un compositore, un letterato e un ambientalista, ma anche un pedagogo e un didatta. Nel corso della sua lunga carriera, infatti, il compositore canadese ha scritto differenti volumi di pedagogia musicale utili a sviluppare un nuovo approccio nell'insegnamento della musica, a partire proprio dai banchi di scuola. Tale approccio, naturalmente, ha come punto di partenza e di arrivo la nozione di “soundscape” e per questo si configura come essenzialmente interdisciplinare. Purtroppo, l'opera didattica di Schafer è meno conosciuta rispetto alle altre sue pubblicazioni. In Italia, ciò dipende dal fatto che solo un libro è stato tradotto: *A Sound Education: 100 Exercises in Listening and Soundmaking* (1992) [“Educazione al suono. 100 esercizi per ascoltare e produrre il suono”]. Mancano all'appello, almeno: *The Composer in the Classroom* (1965), *Ear Cleaning: Notes for an Experimental Music Course* (1967), *The Rhinoceros in the Classroom* (1975), *Creative Music Education: A Handbook for the Modern Music Teacher* (1976), *The Thinking Ear: On Music Education* (1986). Il nostro intervento vuole dunque presentare brevemente queste opere nel loro insieme, riassumendone e analizzandone i contenuti, per fornirne una lettura critica, e per evidenziare i concetti più spendibili all'interno dell'odierno contesto scolastico italiano. Come esempio, si presenterà infine un'unità didattica interdisciplinare, realizzata nel contesto della Scuola Secondaria di Primo grado a Indirizzo Musicale, a partire proprio dalla teoria didattica schafferiana.

Emiliano Battistini (Rimini, 1984) è musicista, ricercatore, didatta. Diplomato in chitarra e in didattica dello strumento musicale, dal 2011 lavora nel campo del paesaggio sonoro a livello nazionale e internazionale con progetti in solo (*Dreamscapes*) e collettivi (*Ground-to-Sea Sound Collective*, *Paesaggi Migranti*, *Vin Voix Valais*, *Spazio RIU Project*, *Rimini Sound Map*) proponendo concerti, installazioni site-specific e workshop (*Camminate sonore*, *Sonus Loci*). Vincitore del Prix Giuseppe Englert 2015, ha seguito workshop con Bernard Fort (field recording), Albert Mayr (soundwalk), Pierre Mariétan (ascolto), Barry Truax (soundscape composition). Laureato in Semiotica, è Dottore di ricerca (PhD) in Studi Culturali Europei e si interessa di *Sound(Scape) Studies*, semiotica e polisensorialità. È docente di ruolo in Chitarra nella Scuola Secondaria di Primo grado a Indirizzo Musicale.